

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 04.04.2023

- SINDACO

Buonasera a tutti! Stasera vedo un pubblico numeroso. Manca l'Ass. Berlanda, che aveva la febbre, però mi ha detto che adesso gli è passata, quindi riuscirà ad arrivare, però magari iniziamo.

Dichiaro quindi aperto il Consiglio Comunale e chiedo al Segretario di fare l'elenco dei presenti.

- SEGRETARIO COMUNALE

Buonasera!

Il Segretario Comunale procede all'appello

- SINDACO

Ci siamo tutti, quindi possiamo aprire il Consiglio Comunale con il primo punto all'ordine del giorno.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 26/01/2023

- SINDACO

Ci sono osservazioni? Prego, cons. Rogora.

- CONS. ROGORA

Buonasera! Noi abbiamo un'osservazione relativa alla mancata verbalizzazione delle comunicazioni. Alla fine del Consiglio vengono date le Comunicazioni che riguardano un po' le Società Partecipate, quindi di interesse non solo dei consiglieri e del Consiglio, ma anche dei cittadini. Siccome il Consiglio viene registrato e la verbalizzazione ha il compito di ricordare che ci sono state anche queste comunicazioni e questi incontri, ci chiediamo come mai non vengano sistematicamente verbalizzate.

Per questo motivo, in questo caso il nostro voto sarà contrario, però siamo disposti poi ad affrontare meglio con voi la discussione, per cercare in qualche modo di far trovare prova scritta anche di quanto viene dichiarato in merito alle Comunicazioni.

Grazie!

- SINDACO

Va bene! Io le ho le Comunicazioni da dare alla fine del Consiglio Comunale. Adesso non ricordo più il motivo per cui in quell'occasione non siano state date. Comunque le abbiamo.

Ci sono altre osservazioni? Poiché nessun altro chiede di intervenire, direi di passare alla votazione.

Metto ai voti il punto n.1.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 voti contrari (conss. Picco, Marta, Rogora e Scampini).

2. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU 2023: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI

- SINDACO

Ci sono osservazioni? Poiché nessuno chiede di intervenire, direi di passare all'approvazione.

Metto ai voti il punto n.2.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 astenuti (cons. Marta, Rogora, Scampini e Picco)

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera. .

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 astenuti (cons. Marta, Rogora, Scampini e Picco)

3. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2023: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI

- SINDACO

Ci sono osservazioni? Prego, cons. Riondato.

- CONS. RIONDATO

Buonasera!

Chiaramente, questo è un punto tecnico, però vorrei fare una brevissima considerazione, sia per quanto riguarda l'Irpef e, forse, per quanto riguarda l'IMU in maniera minore.

Vedremo dopo il Bilancio di Previsione, che ha richiesto un lavoro certosino ed uno sforzo veramente importante da parte degli uffici e anche di confronto al nostro interno e in Commissione, che vi ha coinvolto, per capire come quadrare un Bilancio che riportava aumenti, dovuti soprattutto all'aumento dei costi, che abbiamo visto tutti nella nostra vita. Per quanto riguarda il Comune, le utenze hanno gravato in maniera particolare.

Una delle possibilità per trovare delle risorse sarebbe stata quella di aumentare le aliquote IRPEF ai nostri cittadini ed, eventualmente, anche le aliquote IMU, quindi di lavorare sulle imposte.

Ho voluto fare questo intervento per rimarcare che questo non è un punto così ordinario e propriamente tecnico, perché riconfermare queste aliquote è estremamente importante ed evidenzia il fatto che nel Bilancio Comunale ci sono delle risorse, che hanno permesso la quadratura, senza andare a gravare su tutti i nostri cittadini. Ciononostante, speriamo che questa situazione si mantenga anche in futuro per riuscire a non dover adeguare le imposte, cosa che, laddove sarà necessario, bisognerà valutare assieme.

- SINDACO

Grazie, cons. Riondato! Ci sono osservazioni in proposito? Poiché non ce ne sono, passiamo all'approvazione del punto n.3.

Metto ai voti il punto n.3.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 astenuti (conss. Marta, Rogora, Scampini e Picco)

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera. .

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 astenuti (conss. Marta, Rogora, Scampini e Picco)

4. MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

- SINDACO

Ci sono osservazioni? Prego, Vicesindaco!

- ASS. PIANTANIDA

Buonasera!

Con questo punto all'ordine del giorno, noi andiamo a modificare in maniera definitiva e permanente il Regolamento per l'applicazione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria.

Nello specifico, noi normeremo una riduzione pari all'80% della tariffa ordinaria per quanto riguarda i pubblici esercizi e le attività artigianali che producono e somministrano alimenti e bevande sul nostro territorio.

E' intenzione di questa Amministrazione agevolare il più possibile queste attività, rilanciando la loro attività viste le difficoltà che hanno dovuto affrontare in questi ultimi anni a causa del Covid, a partire dal *lockdown* passando dallo stato di emergenza, fino ad arrivare ai giorni nostri. E' dunque intenzione dell'Amministrazione agevolare queste attività, consentendo loro di svolgere l'attività all'aperto, utilizzando quindi tutti gli strumenti quali tavolini e sedie fuori dalle loro vetrine su suolo pubblico.

La riduzione di questa tariffa non comporta nessuna minore entrata ed è la medesima che la passata Amministrazione ha deliberato per l'anno 2022.

- SINDACO

Grazie! Ci sono osservazioni in merito? Prego, consigliere!

- CONS. ROGORA

Ovviamente, siamo favorevoli al provvedimento, avendolo ratificato anche durante il periodo Covid. Da lì era nata un po' tutta la questione della scontistica, per cui è sicuramente un'opportunità per le attività, che così possono lavorare anche all'aperto, oltre che un'opportunità per i cittadini di vivere meglio i nostri spazi.

In Commissione avevo fatto una nota, nel senso che qui viene data la possibilità di avere uno sconto per le attività che lo fanno per scopo di lucro, mentre avevo chiesto se era possibile estendere tale possibilità anche alle Associazioni, quando fanno vendita di prodotti, cioè quando fanno attività commerciale. Vorrei sapere se ne avete parlato e perché non è stata inserita.

Grazie!

- ASS. PIANTANIDA

Sinceramente, a me sfugge questa cosa. Ad ogni modo, prendo atto e vedremo, magari, di farlo prossimamente, in un prossimo futuro.

- SINDACO

Consigliere Riondato, vuole dire qualcosa? Ne avete parlato in Commissione? Prego!

- CONS. RIONDATO

Me ne sono occupato io direttamente, con la Funzionaria del Servizio, con la quale abbiamo appunto fatto delle valutazioni.

Effettivamente, l'idea poteva essere valida, però le Associazioni che fanno questo tipo di eventi sono pochissime e, soprattutto, lo fanno per pochissimi giorni. Abbiamo quindi valutato che l'impatto sarebbe stato veramente minimale su questo tipo di Regolamento, quindi abbiamo preferito mantenere l'impianto, per non variare tutto il Regolamento, visto che è un qualcosa di eccezionale. Poi vedremo in futuro.

- SINDACO

Ci sono altre osservazioni?

- CONS. ROGORA

Sì, va bene, nel senso che il nostro voto sarà sempre favorevole, perché comunque è un aiuto alle attività commerciali.

Se l'impatto è trascurabile, ancora meglio sarebbe fare la modifica al Regolamento ed equiparare le Associazioni, quando fanno attività commerciale, alle Attività Commerciali vere e proprie. Questo, dunque, è un po' l'augurio.

Riprendendo un po' come una battuta le parole dell'Assessore, il Regolamento non sarà permanente, se non solo fino alla prossima modifica.

- SINDACO

Grazie, cons. Rogora! Se non ci sono altre osservazioni, passerei alla votazione.

Metto ai voti il punto n.4.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera. .

Il Consiglio approva all'unanimità.

5. NOTA AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025 E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

- SINDACO

Ci sono osservazioni? Prego, cons. Riondato.

- CONS. RIONDATO

Per quanto riguarda il Bilancio di Previsione 2023/2025, ho accennato prima qualche nota.

Chiaramente, questo Bilancio si inserisce in un contesto economico che è variato e che è connotato dal fatto di avere avuto una fase economica che si va a complicare, soprattutto a causa dell'inflazione, che è aumentata tantissimo dall'anno passato e che ha portato anche il nostro Comune a confrontarsi con l'aumento delle materie prime e dell'energia, che è una delle componenti che ha portato poi ad un lavoro suppletivo per riuscire a trovare le risorse per andare a pareggiare il Bilancio.

Un altro tipo di costo che è aumentato e che ci portava a valutare un eventuale disavanzo, è stato quello dovuto all'adeguamento del Contratto Collettivo di Lavoro dei dipendenti pubblici, che ha comportato un aumento di costi per il personale di circa 40.000 euro.

All'interno del Bilancio Previsionale troverete poi un aumento di costi dovuto all'inserimento di due nuovi dipendenti, uno dei quali è già entrato in forza, mentre il dipendente che andrà a completare l'Ufficio della Polizia Locale prevediamo che sarà inserito nel corso dell'anno.

Questo aumento di costi ci porta ad avere una connotazione di questo bilancio che ha soprattutto la caratteristica di contenimento di quella che è la manovra legata alle imposte e anche alle tariffe, tariffe che siamo andati, insieme all'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, che per grande parte potremo utilizzare in partita corrente a pareggio del bilancio, ad aumentare in parte, come abbiamo visto in Commissione. Vorrei comunque sottolineare che questo adeguamento è inferiore a quanto sarebbe stato se avessimo adeguato a livello di aumento Istat. Abbiamo quindi contenuto l'aumento, ad esempio riguardo al buono-mensa, che abbiamo già adeguato, contenendo però l'aumento al costo del servizio. Non è stato quindi applicato quello che sarebbe dovuto essere l'adeguamento Istat.

Un'altra connotazione di questo Bilancio è quella di una sorta di rilancio delle Opere Pubbliche attraverso un adeguamento del Piano, inserendo alcune opere che abbiamo visto in dettaglio nelle Commissioni, che vedranno la luce nei prossimi anni grazie all'auto-finanziamento, oppure attraverso la richiesta di contributi *ad hoc*.

Poiché abbiamo visto in dettaglio questo documento più volte in Commissione, io lascerei la parola a voi, cercando poi di rispondere puntualmente alle vostre eventuali considerazioni in merito.

- SINDACO

Grazie, cons. Riondato. Prego, cons. Scampini!

- CONS. SCAMPINI

Grazie, signor Sindaco!

Incomincio dalla parte delle entrate, poi mi concentrerò sul discorso delle uscite, facendo un ragionamento un pochino ampio, anche se, per la verità, non vedo grandi scostamenti rispetto ad un Bilancio che avremmo potuto fare noi, anzi, è praticamente in linea con quello del 2022, in larghissima parte.

Vengo nel dettaglio sui capitoli, giusto per capire alcune cose.

Vedo, ad esempio, un capitolo abbastanza interessante, quello cioè degli arretrati IMU, ex 100250. Vedo che, in base allo stanziamento del 2022, il capitolo era di circa 12.000 euro, mentre oggi la previsione è di 2.000 euro. Forse sono terminati gli accertamenti per un determinato periodo.

Dall'altra parte invece vedo un discorso di verifica e di controllo per quanto riguarda la TARI, riguardo alla quale nel 2022 avevamo 15.000 euro, mentre ora si prevedono 40.000 euro, sia per il 2023 e poi negli anni successivi. Vorrei capire come verranno poi effettuati questi controlli.

Vengo ora a quello che ha anticipato il cons. Riondato, cioè alla serie di aumenti sui quali forse qualche dubbio ci poteva essere. Si sarebbero infatti potute rivedere le vostre indennità portandole ad un livello più congruo e non vicino al massimo; non dico neanche vicino al minimo, ma ad un livello congruo rispetto al numero di abitanti del nostro Comune ed anche rispetto al tempo che la vostra attività comunale assorbe. In tal modo, si sarebbe potuto non andare a gravare sui cittadini, mentre invece si vanno a toccare gli anziani, sensibili al discorso dell'Illuminazione Votiva, per la quale si passa infatti da 28.000 euro a 33.000 euro. Noi avevamo fatto un'operazione molto ma molto interessante con i Led, i primi in assoluto, riducendo, se non ricordo male, di 3 euro la votiva per ognuno. Oggi vedo 5.000 euro. E' vero che 5.000 euro non è una cifra mostruosa, però è un segnale.

Si vanno poi a toccare anche le attività dei bambini, dei giovani nelle palestre, perché si passa dai quasi 24.000 euro del 2022 ai quasi 29.000 euro del 2023, oltre al pasto degli Anziani, per il quale da 1.900 si passa a 3.100.

Vedo anche un aumento delle Sanzioni nel Capitolo 300930: lo stanziamento del 2022 era di 200.000 euro, mentre per il 2023 la previsione è di 220.000 euro. In pratica, si aggiunge una "S" al vostro programma, dopo le famose quattro "S".

Nota con piacere un utile di azienda dei Pluriservizi (la Farmacia): nel 2022 quasi 100.000 euro, mentre la previsione 2023 è di 120.000 euro. Questo è un dato positivo, in parte legato alla precedente Amministrazione e in parte legato alla nuova gestione del dr. Crespi.

Vedo dei contributi (ex Capitolo 402210). Il cons. Riondato prima diceva che verranno fatte delle opere interessanti nel prosieguo. Nel 2024, 600.000 euro di contributi da Regione Lombardia per impianti sportivi, i famosi spogliatoi del

Campo Sportivo, almeno intendo io. E poi vero che bisogna capire se degli spogliatoi da soli possano costare una cifra simile, bisogna capire il numero dei metri, eccetera. Va beh!, capiremo nel prosieguo.

Vedo un aumento degli oneri, sia dell'Urbanizzazione Primaria che di quella Secondaria. Quella primaria praticamente aumenta di 152.000 euro, nel senso che passa da 300.000 euro a 452.000 euro circa. Diteci se ci sono delle iniziative sul territorio, perché noi, girando, è vero che qualcosa vediamo, però se vediamo sbancamenti o altro, non sappiamo poi a cosa portino tali sbancamenti. Anzi, parlerei più di ristrutturazioni che di sbancamenti, perché "sbancamenti" forse è troppo forte come termine, quindi interventi di natura edilizia.

Anche l'Urbanizzazione Secondaria aumenta di 70.000 euro, passando da 200.000 a 270.000 euro. Anche qui, ci sarà una *ratio* dietro, su cui magari stasera ci direte.

Il dato sicuramente più eclatante, a mio giudizio, è quello dell'ex Capitolo 100110, cioè "Indennità cariche amministratori". Lo stanziamento 2022 era stato di 81.000 euro, che è mezzo, cioè 6 mesi noi e sei mesi voi. Oggi, praticamente, si sale a quasi 90.000 euro. Quello che però praticamente preoccupa il cittadino medio – non il cons. Scampini ma un cittadino medio – è il rincaro previsto per il 2024 e 2025, arrivando addirittura a 105.000 euro. Noi qui siamo di fronte a degli amministratori che hanno incominciato un percorso e che già si arrogano il discorso di avere praticamente un aumento, peraltro consistente, perché parliamo di 15.000 euro. Poi pagherà lo Stato o non pagherà lo Stato? Oppure pagherà il Comune? Non interessa, nel senso che se anche pagasse lo Stato, indirettamente pagheremmo anche noi, cioè i cittadini di Magnago. Secondo me, il ragionamento è questo: se io ho la possibilità di mangiare tre colombe in base al mio reddito, non ne mangerò tre ma ne mangerò due fette. Non è, infatti, che, se in base al mio reddito io ho la possibilità di mangiare tre colombe, io ne mangi effettivamente tre, visti anche i tempi in cui siamo. Se fossimo stati nel 1970, magari questa cosa sarebbe passata in sordina, oggi no.

Passo ora alle macro-voci delle spese.

Spese funzionamento ufficio – Acquisto piccole attrezzature, Capitolo 104390. C'era, nel 2022, uno stanziamento di 4.400 euro, ora si scende a 1.500 euro. Ci sono 3.000 euro di differenza su un capitolo minimale. Come mai? Nel 2022 saranno forse stati fatti degli acquisti di piccole attrezzature importanti?

Vedo un aumento di spesa per abbonamenti a giornali e riviste, infatti da 3.200 euro si passa a 3.900 euro. E' vero che si tratta di un aumento infinitesimale per il nostro Bilancio, però se servono dei nuovi giornali, delle nuove riviste, delle nuove pubblicazioni, vorremmo capire il motivo, anche se sono solo 600 euro di aumento.

Spese elaborazione stipendi e varie, Capitolo 104390. Lo stanziamento del 2022 era di 21.800 euro, mentre per il 2023 si scende a 12.000 euro. Cosa è cambiato, visto che praticamente è quasi la metà?

Manutenzione edifici pubblici, ex Capitolo 106620. C'era uno stanziamento di 10.000 euro nel 2022 e ora si scende a 7.000 euro. Come mai? Questa quota di 3.000 euro è stata girata forse su altro?

Oneri manutenzione edifici comunali, ex Capitolo 1066: dai circa 65.000 euro del 2022, si sale a 79.000 euro. Secondo me, bisognerebbe dire ai cittadini il motivo di questa cosa. Si fanno più manutenzioni? Che genere di manutenzioni?

(Si abbassa improvvisamente l'audio, per cui la parte finale dell'intervento del cons. Scampini risulta indecifrabile)

- SINDACO

Grazie! Ci sono delle osservazioni in merito? Prego, cons. Riondato. Poi parlerò io.

- CONS. RIONDATO

Provo a darti qualche riscontro.

Innanzitutto una premessa, su una cosa su cui non siamo assolutamente d'accordo. Tu dici che questa è la sede per. Secondo me, no. E' chiaro che io cercherò di rispondere il più possibile, però non è questa la sede per vagliare piccole modifiche di qualche centinaia o di qualche migliaia di euro, ma la sede per farlo è quella delle Commissioni. Oppure, ci si può rivolgere direttamente ai Funzionari, che sono disponibili per voi per entrare nel merito dei numeri. Se tu avessi agito in questo modo, forse adesso avresti le risposte puntuali e potresti fare considerazioni di carattere più generale. Questo, comunque, è solo un suggerimento. Inoltre, senza voler fare polemica, dico un'altra cosa: visto che fate parte di un gruppo unico, qualcuno di voi c'era alle Commissioni Affari Generali. A questo punto, allora, risparmiamoci di fare le Commissioni e facciamo, invece, dei Consigli Comunali fiume su questi dati!

A questo punto, provo a rispondere un po' su tutto, visto che mi sono preso degli appunti. Dimmi poi tu se dimenticherò qualcosa.

Sei partito dal discorso IMU. Il Capitolo IMU arretrati è diverso dall'IMU attività di verifica e controllo. Se vedi, sono rimasti 500.000 euro di attività di verifica e l'idea è quella di provare anche a recuperare un po' di tempo, nel senso che generalmente gli uffici vanno a controllare l'ultimo anno che cade in prescrizione, per cui l'idea è quella di andare, nel quinquennio di amministrazione, mano a mano a recuperare questo tipo di situazione. Gli arretrati sono quelli che non sono stati pagati e sono stati recuperati, quindi si porta a 2.000 euro.

Per quanto riguarda la TARI, la risposta è la stessa. La TASI, invece, non c'è più, le verifiche stanno terminando e quindi si va verso la chiusura.

Anche le tariffe le abbiamo discusse in Commissione. L'ultima modifica su queste tariffe è stata per la maggior parte eseguita da voi nel 2019 circa,

soprattutto i buoni-pasto, e c'era stato un aumento di 40 centesimi. Dopo 4 anni, praticamente adeguiamo nella stessa maniera. L'unica differenza è che al tempo oltre al costo veniva coperto un qualcosa in più. Nell'ultima variazione di bilancio di fine anno abbiamo visto che il Comune ha dovuto mettere 22.000 euro a copertura del costo del buono. Noi, sostanzialmente, andiamo a pareggiare questo costo. La scelta era se portarlo a 5,60 con l'aumento Istat, oppure se contenerlo a 5,30 euro. La scelta, ovviamente, è caduta sulla tariffa più bassa.

Tu hai suggerito di coprirla rivedendo le indennità degli amministratori. E' una cosa che non si può fare, proprio dal punto di vista tecnico. Le indennità degli amministratori sono coperte in gran parte da contributi statali, per cui, se si diminuisce l'indennità degli amministratori, viene a meno il contributo statale. Questo è. Dopo di che, si può essere d'accordo o meno. Credo che il vostro disappunto l'abbiate manifestato mesi or sono. Ricordo tabelle fatte in maniera puntuale sugli aumenti cadenzati annui. Ricordo che nel quotidiano del paese, "Teseo", veniva riportato l'aumento che arrivava negli anni seguenti. Non mi sembra una notizia, questa. Ripeto che si può non essere d'accordo, però – ripeto – non è una cosa che scopri oggi e, allo stesso tempo, non è un qualche cosa che potevi andare ad utilizzare per coprire le tariffe. Si poteva, eventualmente, utilizzare altro perché questa non era un'idea che potessimo accogliere, anche se tu l'avessi portata per tempo.

Quello delle sanzioni non è un aumento vero e proprio. Tu vedi gli stanziamenti, cioè quello che avevi previsto tu quando eri in maggioranza, poi vedi il Consuntivo delle sanzioni, che, se non mi sbaglio, era già superiore. La voce delle sanzioni è quindi adeguata a quello che è stato il Consuntivo di fine anno.

Utile Farmacia: 120.000 euro. Chiuderemo il Bilancio del Comune con il Consuntivo che faremo in Consiglio Comunale a fine aprile. E' nostra intenzione avere anche il Consuntivo della Farmacia, Consuntivo che, probabilmente, ci porterà una sorpresa ancor più gradita, perché l'utile potrebbe anche essere superiore a 120.000 euro. Ad ogni modo, dopo lo delineremo e poi lo vedremo meglio in Commissione. Chiaramente, il plauso va innanzitutto alle dottoresse che hanno fatto un lavoro egregio in una situazione particolare, una situazione di Covid, eccetera. E' stato un anno eccezionale per le entrate. Chiaramente, un plauso va anche ai C.d.A. che si sono succeduti.

Quella del contributo agli spogliatoi è una cifra suggerita dall'Ufficio Tecnico, su cui non siamo entrati particolarmente nel merito. Faremo, ovviamente, il Progetto di Fattibilità per chiedere il contributo, contributo che speriamo arrivi, come i contributi che avete chiesto voi e che sono rimasti: la Pista Ciclabile e la ristrutturazione dell'ex Biblioteca al Parco Lambruschini sono infatti rimaste lì. Tu dici che c'era un solco tracciato, però mancano i soldi.

Speriamo che arrivino, perché se non ci sono quelli, il solco è tracciato solo a matita, ma manca la sostanza per portare avanti la coltivazione.

Riguardo a tutta una serie di altre voci (acquisto macchinari, abbonamento, manutenzioni, eccetera) tieni presente che nella maggior parte dei casi sono figlie dell'adeguamento sulle sanzioni, di cui ti spiegavo prima. Molte volte il Consuntivo è diverso da quello che era lo stanziamento, quindi la voce è andata ad adeguarsi. Altre volte si è trattato di richieste dirette degli uffici. Ad ogni modo, siccome è giusto che tu abbia una risposta più completa, su questo ti rimando agli uffici, quindi al Funzionario, che puntualmente ti darà un'indicazione al riguardo.

In merito agli eventi, che è una voce importante, hai detto che si passa da 14.000 euro a 70.000 euro. E' nostra intenzione spingere veramente tanto e dare un po' più di vita al paese, come stiamo provando a fare. Però quella voce non è conseguenza dell'aumento degli eventi, nel senso che nella voce ci sono sia gli eventi che la spesa per l'appalto della Biblioteca. Sono quindi sommate queste cifre. L'importo è rimasto quindi sui 14.000 euro, più i 50.000 euro e rotti della Biblioteca, quindi è stato confermato. Poi, eventualmente, auspichiamo di poterlo ritoccare, in caso di bisogno, nei prossimi passaggi, in caso ci fosse un avanzo da applicare.

Relativamente agli impianti sportivi, alcuni costi sono aumentati, ma questo è figlio anche del discorso delle tariffe, come dicevamo prima. Torno a ripetere che per riscaldare una palestra purtroppo i costi sono aumentati in modo veramente importante, sono quindi stati presi i costi dell'anno scorso e ribaltati su quelli di quest'anno, nella speranza che, così come in effetti sta succedendo, venga contratto il costo. Avremo quindi una sorpresa positiva, però non possiamo che applicare un criterio prudenziale sotto questo punto di vista.

Al contributo per lo smaltimento dell'amianto all'ultimo bando – credo che sia riferito al vostro – ha partecipato un utente, con 1.500 euro di richiesta. Le azioni reiterate hanno quindi probabilmente portato ad avere pochi cittadini interessati a questa manovra. Speriamo che siano pochi quelli che hanno eternità da smaltire. Abbiamo quindi adeguato la voce.

Inoltre, una serie di manutenzioni, anche in questo caso una parte dovuta agli aumenti, una parte dovuta alla volontà politica di sistemare una serie di situazioni che, a nostro parere, avevano un'attenzione da migliorare.

Per quanto riguarda invece le tue considerazioni più larghe sulla Polizia Locale, rimando ad altri, così come sulle opere pubbliche.

Scusa, ma ritorno indietro perché ho saltato la questione degli oneri. Questa, peraltro, è una voce importante e, come avrete visto, è stata aumentata. A ieri, il Comune aveva già incassato oltre 300.000 euro di oneri. In base alle previsioni, ce ne dovrebbero essere altri 200.000, però qui si parla del futuro. Dovrebbero comunque concretizzarsi. La voce degli oneri, probabilmente, è quindi assolutamente tarata per cui dovremmo andare anche oltre. La tua percezione di un po' di gru in giro è quindi corretta, nel senso che si stanno realizzando delle costruzioni, cosa questa che ci ha permesso di essere un po' più agili sulla quadratura e che ci permetterà magari in futuro di avere risorse da destinare agli appalti.

Riguardo alle OO.PP. spendo proprio due parole rapidissime. Non tutto ciò che ha fatto un'Amministrazione deve essere buttato. Anzi! Su Via Sardegna ci siamo trovati d'accordo, anche se, come ti dicevo prima, un Progetto di Fattibilità è completamente diverso da un Progetto Esecutivo, come tu sai meglio di me, perché per dieci anni ti sei occupato di questo tipo di situazioni. Dovresti quindi sapere quanto è complicato. L'Ufficio Tecnico è infatti da sei mesi che sta cercando di progettare un marciapiede, con tutta una serie di situazioni che non erano state prese in considerazione e, addirittura, con un'ipotesi di costi che potrebbe superare la metà di quello che avevate stanziato per il progetto complessivo. La mia, quindi, non era solo una battuta, nel senso che il solco non era un solco, ma solo un tratto disegnato a matita, che andava veramente sviluppato.

Su tutto il resto, cioè sulle OO.PP. preferisco non addentrarmi, anche perché abbiamo fatto delle Commissioni e lo rifaremo. Se il collega vuole ulteriormente dettagliare lo può fare.

- CONS. BRUNINI

Buonasera!

Riguardo allo sviluppo sostenibile ci sono le spese di disinfestazione e di derattizzazione. E' lo stesso discorso che faceva prima il Capogruppo, vedi un 10.750 euro, ma che riguarda il previsionale, mentre il Consuntivo mi pare che sia vicino ai 12.500-13.000 euro, quindi mettendo 14.000 euro c'è la variazione. E' una variazione che ci sta con la disinfestazione, anche se, ovviamente, cambia con le piogge. Ad ogni modo, è abbastanza in linea.

Lo stesso discorso vale per la manutenzione di parchi e giardini, visto che su 130.000 euro c'è una differenza di 7 euro, quindi una percentuale bassissima, che ci sta.

- SINDACO

Ci sono altre osservazioni? Prego, cons. Marta.

- CONS. MARTA

Buonasera a tutti!

Prima di iniziare il mio intervento, mi concentrerò più che altro sul DUP, sulle linee programmatiche e su quello che c'è, ma soprattutto su quello che manca.

Vorrei avere due chiarimenti tecnici sempre sullo stesso documento.

Il primo riguarda il progetto presentato al bando regionale, quello da 1.250.000 euro, inerente al restauro dell'ex Biblioteca. Vorrei sapere a chi è stato imputato quest'anno. Il progetto è quello originale, oppure ha subito delle modifiche da parte vostra?

La seconda domanda riguarda le Opere Pubbliche. Al 2025 vedo che sono stati inseriti, rispetto al DUP precedente, 300.000 euro di lavori rispetto al DUP precedente, raccogliendo risorse qua e là da altri capitoli, lavori inerenti edifici comunali. Vorrei sapere se già si sa in che cosa consisterà l'intervento.

Per quanto riguarda l'aggiornamento del DUP, la situazione che emerge la definirei abbastanza contraddittoria. Non vorrei ripetermi, ma il documento presentato ripercorre quanto già visto in precedenza, nelle altre occasioni e nulla di sostanziale vedo che cambia rispetto alla versione precedente.

In questi DUP, a mio avviso, è assente un vostro disegno politico, nonostante il Capogruppo ci abbia parlato di opere, delle quali poi magari ci parlerà bene in un altro contesto. Come però diceva il collega Scampini, sono opere che erano già state un po' individuate. Soprattutto, questo DUP non contiene delle risposte alle criticità che più volte ci avevate sottolineato negli scorsi anni. Ora, che c'era l'opportunità per farlo, è una mancanza vostra oppure, dopo tutto, questi problemi così tanto evidenti non erano?!

Dei progetti paventati all'inizio del vostro corso amministrativo non c'è traccia, oppure, se presenti, sono ad oggi ben celati. L'assenza di strategie e di programmazione avrà purtroppo, inevitabilmente, ripercussioni sulle scelte politiche e ci porterà ad essere in balia delle varie necessità che si presenteranno di volta in volta. Un esempio è l'adeguamento, in ambito di sicurezza, dell'Asilo Nido o quello futuro del cavalcavia, che hanno portato e porteranno via risorse importanti ad opere strategiche per il territorio, come ad esempio poteva essere quello di cui si diceva prima, anche la Pista Ciclabile, venuta a costare eccessivamente rispetto a quanto si aveva.

La realtà, comunque, è questa. I progetti conclusi da poco o ancora in corso sono stati avviati dalla precedente Amministrazione e, per quelli in divenire, se non lo sono altrettanto, permettetemi di dire che, perlomeno, sono state individuate, da voi e da noi, le stesse priorità d'azione per il paese. Francamente quindi vi dico che, anche quando, si ha modo di parlare con le persone per strada, che mi chiedono come sta agendo questa maggioranza, faccio fatica a rispondere che sta agendo male, perché, come ha detto prima il cons. Scampini, ad oggi quello che si vede attualmente è il risultato di progetti già avviati, che noi, ovviamente, condividiamo. Ciò che però mi chiedo è questo: quando le persone fermano voi, Capigruppo, cosa vi dicono? Sono soddisfatte?

Forse, allora, qualcuno avrà cambiato idea sull'operato dell'Amministrazione passata.

A questo proposito, vorrei evidenziare un evento attuale, ossia l'ottima riuscita del progetto di riqualificazione del cosiddetto "Piano Perla", che ha messo in sicurezza una porzione di terreno centrale del paese, adiacente alle scuole, che ha subito riscosso grande successo tra i cittadini, un lavoro lungo e difficile, ma che ha portato risultati concreti. Nelle passate occasioni ci è stato detto che è trascorso troppo poco tempo per vedere i primi frutti di questo corso amministrativo, ma ci terrei a far notare che da mesi si sta lavorando non sul passato ma sul futuro, su documenti di programmazione che saranno la guida e lo strumento del Comune per i prossimi anni, di cui è importante già adesso avere un'idea.

Grazie!

- SINDACO

Grazie, cons. Marta! Consigliere Riondato, vuole puntualizzare qualcosa?

- CONS. RIONDATO

Solo due considerazioni.

Mi pare che questa sia un po' una replica di un intervento già fatto in passato sul DUP, quindi, dal mio punto di vista, non aggiunge granché.

Cosa mi dicono i cittadini? Credo che tu abbia abbastanza esperienza per sapere che i cittadini tendenzialmente vengono ad esporre dei problemi. Si cerca quindi di prenderne buona nota e di risolverli. E' vero che c'è grande entusiasmo per l'apertura di questo Supermercato, speriamo che poi, a tendere, non infici quelle poche attività commerciali che sono rimaste.

Tieni però presente questa cosa: tra avere un'idea e realizzarla non è così semplice. La differenza è proprio questa. Avere l'idea di fare il Famila, in questo caso anche progettarlo, poi abbiamo visto quante difficoltà progettuali hanno dovuto affrontare l'Assessorato e l'Ufficio Tecnico per chiuderlo. Però, se tu guardi l'insegna – da lì forse la vedi – potrai vedere che di fianco c'è un campo ancora recintato con la rete da cantiere. Chiaramente, non è colpa dell'Ufficio Tecnico, dell'Amministrazione, eccetera, però non c'è entusiasmo, c'è metà entusiasmo per il Famila, mentre dall'altra parte c'è un problema da gestire. Io non voglio spegnere gli entusiasmi, però ti accorgerai quando ci sarà un campo di Ambrosia lì da andare a tagliare! Speriamo che non succeda, però il rischio è che lì ci siano delle problematiche veramente importanti.

Fortunatamente, Famila ha deciso di portare avanti il progetto, accollandosi degli oneri progettuali e realizzativi. Abbiamo dunque avuto questa fortuna – intendo non come Amministrazione ma come Magnago – perché altrimenti avremmo trovato una situazione veramente complicata.

Io, ad esempio, presumo che ci sarà parte di cittadinanza che abita nella tua via – e mi rivolgo al cons. Scampini – che comincerà a lamentarsi se non verranno prontamente allacciati i contratti Enel, perché oggi ci sono i Generatori

che – ahimè! – fanno un po' di rumore di sottofondo, spero entro i limiti, però durante l'estate qualcuno terrà le finestre aperte per cui sentiranno casino.

Consigliere Marta, continuerà ad essere una vostra operazione? Sarà la nostra? Sarà il Famila che... Non lo so! Vedremo! Però, attenzione a dire che è tutto in continuità, perché non è tutto così, non è così facile. Il cambiamento è tra avere delle buone idee a volte, su cui concordiamo perché sarebbe strano il contrario, e riuscire a realizzarle. Ci stiamo accorgendo anche noi a volte quali problemi dobbiamo superare per portare a termine questo tipo di situazioni.

- SINDACO

Ci sono altri interventi?

- CONS. ROGORA

Vorrei chiudere io con la dichiarazione di voto, a nome di tutto il gruppo.

Non risponderemo al capogruppo Riondato e al suo intervento davvero delirante, che useremo poi in futuro, perché lamentarsi di un campo, quando c'era un'azienda chiusa dall'84, con il bivacco all'interno, con una struttura pericolante, con un bosco in pieno centro e con una viabilità assente tra Via Pier delle Vigne e Via Mameli e ridurlo ad un campo di Ambrosia provvisorio, ci vuole veramente della fantasia. Forse sarà l'ora tarda!

Chiudiamo, invece, un po' sulle linee-guida politiche di questo Bilancio, Bilancio che abbiamo visto che s'è giocato sul reperimento di circa 200.000 euro. Mi sembra infatti che tale fosse la manovra correttiva. Più o meno, ballavano 200.000 euro.

In questo periodo di forte transizione, vediamo ovviamente in modo positivo il fatto di non avere gravato sulle imposte (Irpef e IMU), L'Irpef è infatti un'imposta che va direttamente sui lavoratori e sui pensionati, quindi sulle famiglie. L'IMU, invece, qua a Magnago, assume un po' il significato di Patrimoniale, perché non ci sono grandi imperi. C'è chi magari ha una seconda casa perché l'ha ereditata dalla nonna e che si trova quindi a dover pagare, magari anche con un aumento, la tassa. E' quindi veramente una forma di Patrimoniale.

Come ho detto, è però una fase molto particolare, in cui si sono visti rincari di tutti i generi, in particolare dell'energia, rincari che si fanno molto sentire, in un momento quindi in cui l'Amministrazione avrebbe dovuto impostare una politica a sostegno delle famiglie. Invece, su 200.000 euro, 26.000 euro vanno sulla mensa, a svantaggio delle famiglie. Vengono chiesti alle famiglie. Gli aumenti sulla mensa ci sono stati, abbiamo visto rincari dappertutto e ovviamente riconosciamo che questi costi siano presenti. Veramente, però, mancavano alle casse comunali 26.000 euro, che andremo a chiedere alle nostre famiglie con figli? Noi non sappiamo cosa vi abbiano fatto queste famiglie. In inverno abbiamo lasciato i bambini al freddo e nessuno ha parlato, nessuno ha detto quale fosse la scelta! Insomma, nessuno ha detto perché i bambini siano rimasti al freddo. La motivazione non si sa. L'abbiamo chiesta più volte, però non si sa.

Veramente pensate che sia giusto ribaltare i costi? Veramente l'Amministrazione non ha trovato una soluzione a questo problema? Peraltro, voi siete qua per trovare soluzioni.

La stessa cosa vale per le palestre. L'aumento dei costi c'è e lo sappiamo, perché costa di più il riscaldamento, costa di più la gestione, eccetera. Però questi rincari andranno sempre di più sulle famiglie che pagheranno le rette alle varie Associazioni. Questo vale per la Salute e lo Sport. Ricordatevi, come ha già accennato il mio collega, che purtroppo per le famiglie gli stipendi non sono aumentati.

Sindaco, qualche mese fa, qualche tempo fa si parlava delle responsabilità e dei meriti degli amministratori. Questo è un po' il primo banco di prova per voi, il primo bilancio. Si diceva: "*Aspettiamo il Bilancio per vedere*". Le non scelte di questo Bilancio hanno meritato il raddoppio delle indennità? Questa è la domanda che facciamo a tutti i cittadini. A noi non pare. L'unica scelta politica è stata quella di gravare sulle famiglie. Altro che sport, salute e scuola!

Inoltre manca – e lo diceva il mio collega Gianluca Marta – una vera programmazione. Le opere che avete promesso, nel Bilancio non si vedono. Insomma, vi manca il programma e, con il programma, gli obiettivi per amministrare. Si vede e, palesemente, si vedeva già prima. Avete detto: "*No! Aspettiamo il Bilancio*". Il Bilancio; però, conferma questa linea. E trascuriamo poi altri temi, quali quelli della sicurezza, eccetera. Mancano proprio le idee.

Riguardo alla salute, Sindaco, la Casa di Riposo. Nulla si dice, nessun progetto, nessuno stanziamento a livello di Bilancio. Sulla salute, qualche domanda ce la potreste anche risolvere. Più volte si è parlato in questo Consiglio di Neutalia. Qualche mese fa abbiamo letto un articolo in cui si scriveva di presunte irregolarità nella conduzione dell'impianto. Vi siete informati? Possiamo sapere se queste presunte irregolarità sono state risolte? A cosa si riferivano queste presunte irregolarità, visto che si parlava anche di cose potenzialmente pericolose? Fortunatamente, Neutalia è ben gestita, per cui, per fortuna dei cittadini di Magnago, qualcuno sarà intervenuto prima degli Amministratori.

Tutto questo ci lascia pensare che qui manchi proprio la politica. Il programma era debole. Benissimo che realizziate il programma precedente, che magari non era stato concluso, ma manca all'inizio, con il primo Bilancio, una programmazione pluriennale quinquennale di un'Amministrazione, manca proprio il programma.

Per questo motivo, il nostro voto sul Bilancio sarà negativo.

- CONS. RIONDATO

Mi sa che questa sera sia intervenuto il tuo fratello gemello! In Commissione non mi pare fossero emerse queste problematiche. Forse siamo rimasti alle Commissioni consiliari che venivano fatte nei dieci anni passati.

Non abbiamo portato in presa visione delle decisioni. Avremmo anche accolto eventuali vostre considerazioni, che sul tema non sono arrivate, ma non era necessariamente dovuto. Forse, se volevi avere degli effetti, sarebbe stato

meglio che tu avessi portato queste proposte di spalmare l'aumento Istat su tutti i cittadini, non solo su chi porta i ragazzi alle scuole o usufruisce del buono mensa. Questa poteva essere una proposta, perché mi pare di cogliere questo da te. Se mancano 30.000 euro, da qualche parte li dobbiamo prendere.

Quando in passato il cons. Marta mi aveva fatto questa domanda relativa ai buoni-mensa, chiedendomi cosa avevamo intenzione di fare, io avevo risposto: "*O aumenteremo i costi per chi usufruisce del servizio, oppure i costi verranno spalmati su tutti i cittadini di Magnano*". Abbiamo pensato di aumentare poco, precisamente dello 0,40%, come ho detto al cons. Scampini, cioè come avete fatto voi 4 anni fa, però con una leggera differenza: quattro anni fa voi non andavate a coprire con 4,90 euro il costo, ma c'era un margine che veniva poi utilizzato per fare altre operazioni all'interno del Bilancio. E' stato 4 anni fa e c'era una situazione diversa ed, evidentemente, anche le idee sono cambiate da parte tua, altrimenti non avresti fatto questo tipo di intervento.

Detto ciò, ti ringrazio per l'intervento "delirante". Adesso forse potrai dire che di delirante mio, perché tu ti sei rivolto con me. Adesso, probabilmente, lo dirai un'altra volta.

Io, chiaramente, non ho detto che il termine lavori del Famila è un qualcosa di negativo, perché è evidente che è un qualcosa che al momento si presenta nel migliore dei modi. Dico però che ci sono delle problematiche da gestire. Spero che queste problematiche non saranno reiterate. Non è un campo abbandonato, ma è una Società che è in difficoltà, che non riesce a portare a termine quanto è stato progettato. Peraltro – te lo ripeto – non ho neanche addebitato la colpa a nessuno, perché sono cose che eventualmente capitano.

Mi fermo qui. Se questo per te è delirante, va bene, sarà così!

- CONS. ROGORA

Sulle proposte in Commissione abbiamo discusso di parecchie cose e tutto si è ridotto a 26.000 euro e abbiamo capito che...

- SINDACO

Guardi che non è previsto sempre intervenire...

- CONS. ROGORA

Chiudo, perché è una cosa un po' importante.

- SINDACO

Inoltre, è meglio non usare certi termini.

- CONS. ROGORA

Sono state dette anche delle cose false, perché quando è stata ritoccata la mensa anni fa...

- SINDACO

Per favore, cons. Rogora!

- CONS. ROGORA

No, non può togliermi... Uno non può dire delle cose false...

- SINDACO

Non le sto togliendo, ma avrò diritto di parlare anch'io?! O no?

- CONS. ROGORA

Va bene, parli! Risponda a ciò che dice Riondato, dopo di che chiarisco.

- SINDACO

E' questione di educazione!

Qualcuno dice qualcosa senza microfono, quindi indecifrabile

- SINDACO

No, scusi, eh! Per favore, lo accompagni fuori! No, non si deve permettere!

Forse non l'avete capito, o forse sono io che magari non sono molto addentro, ma qui si sta facendo di tutto per il bene del paese. Ci sono diversi modi di intenderlo questo bene del paese, però, ragazzi, il fine è questo. Attaccarci così come stiamo facendo non comporta niente di positivo per il paese. E' questo che vorrei che capiste.

Inoltre, su certe affermazioni tipo "delega vergognosa", oppure "osservazione delirante" non so che dire. Forse, io sono al di fuori di questa mentalità, però non userei mai un linguaggio così, ma userei un linguaggio più consono.

Io credo di avervi lasciato parlare, non sono intervenuto, accetto tutto, però vorrei che anche voi una certa limitazione l'aveste.

Adesso prenda pure la parola.

- CONS. ROGORA

Va beh! Mi scuso se il linguaggio è stato eccessivo, però, per me, è inaccettabile che un Capogruppo di Maggioranza riduca all'Ambrosia in un prato un progetto che è stato valutato milioni, partendo da una situazione in cui c'era un'azienda fallita nell'84, che praticamente recava disagio in tutto il quartiere. Finalmente si è riusciti, comunque con un'operazione che ha dei rischi... Io mi chiedo che cosa faccia il Capogruppo da quella parte se si limita a dire che ci sono dei problemi. Sempre ci sono dei problemi. Voi siete lì apposta. Noi l'abbiamo fatto per dieci anni. I problemi sono all'ordine del giorno. L'amministratore risolve i problemi. Se uno sta lì e va sempre tutto bene, allora scade un po' anche il ruolo di amministratore. Volentieri se fosse così, ma i problemi ci sono sempre. Dire che poi la gente magari si lamenta...! Certo che se

allacci in ritardo il contattore è un disagio, la gente si lamenterà ed avrà ragione di lamentarsi. Non capisco però come questo possa essere messo in diretta relazione con un progetto che ha riqualificato una parte abbastanza centrale del paese. Poi, sulla linea politica del progetto uno può essere anche contrario, può non volere il Supermercato, poteva invece volere la Piscina, cosa che poteva anche essere fatta perché, nella realtà, il terreno era privato per cui non è che si potesse ... (**parola non capita**) troppo verde, ma bisognava andare in quella direzione lì perché c'era un Piano Economico a sostenerlo.

Dopo di che, è vero che la Società può anche avere delle difficoltà, proprio per questo ci sono però le fidejussioni e uno può quindi riscuotere le fidejussioni. Si spera che non si arrivi mai a quello, che è sempre una soluzione perdente, però i problemi ci sono sempre. Io non capisco come sia possibile.

E non capisco come un Capogruppo passa dire: "*Va bene! Abbiamo fatto quello che abbiamo fatto. Dovevate suggerire voi la soluzione*". La soluzione poteva essere semplicemente quella di reperire anziché 170.000 euro dalla spesa corrente, dagli oneri, e arrivare a coprire 200.000 euro, perché questo è un anno particolare per le famiglie. Si poteva anche fare così, senza andare ad alzare alcuna tariffa. Si poteva fare? Non si poteva fare? Va bene! Quello che avete deciso voi stasera probabilmente lo approverete. Però non si può dire che quello che è stato deciso sia sicuramente la migliore scelta possibile. E' una scelta e, come tale, noi la possiamo anche criticare.

Mi sento veramente di non avere un linguaggio poco consono nel dire: "*Guardate che stiamo parlando di 25.000 euro su un bilancio da 7 milioni di euro, con tutte le varie voci*". E' chiaro che il Bilancio viene fatto un po' sulle virgole, però, secondo me, è un intervento che assolutamente ci poteva stare e voi, come amministratori, potevate o non potevate trovare una soluzione rispetto alle famiglie. Basta! E' questo!

Dopo di che, noi voteremo contro e voi voterete a favore. Benissimo! Il Bilancio si chiude così. Comunque, è un Bilancio insipido. Io avrei ammesso anche – come ho detto pure in Commissione – che ci fosse l'aumento delle tasse, però con uno scopo, nel senso di dire: "*Io ho bisogno di fare quest'opera nell'interesse dei cittadini, per ridurre i costi, le spese e per dare più servizi*", invece di andare avanti in una maniera arrabattata e per avere, alla fine, un non bilancio, che cerca di accontentare tutti ma che non accontenterà nessuno, perché – ripeto – che vi manca il programma. Voi non siete partiti da un programma serio, ammissibile e lo state già accantonando. Manca il programma e quindi mancano le scelte conseguenti all'obiettivo che uno si da.

Basta! Scusate. Ho finito.

- SINDACO

Io credo che il clima si sia surriscaldato e che si sia andati oltre quella che è la normale dialettica. Vorrei quindi ricondurre il Consiglio ad una dialettica più normale. E' vero che le critiche vanno accettate perché servono anche per migliorare, questi però vale sia nei nostri confronti, sia anche nei vostri. Vedo

che voi non siete molto propensi ad accettare le critiche, per cui io sono sempre dell'idea che, quando bisogna piangere, bisogna farlo con tutti e due gli occhi, e tenendo sempre presente il fine ultimo, perché siamo qui sempre per il bene dei cittadini e non per contrastare. Poi, ci sono diversi pensieri su come attuare il bene comune, però il fine deve essere sempre quello.

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, direi di passare alla votazione.

Metto ai voti il punto n.5.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 voti contrari (conss. Rogora, Marta, Scampini e Picco).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 voti contrari (conss. Rogora, Marta, Scampini e Picco).

6. APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO E PIANO PROGRAMMA 2023 DI AZIENDA SOCIALE – AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI DEL CASTANESE

- SINDACO

Ci sono osservazioni? Anche questo punto credo sia stato discusso, però, Massimo, lo vuoi presentare?

- CONS. RIONDATO

Sì, anche se credo sia un argomento che ben conosciate.

L'Azienda Sociale è un'Azienda strumentale del Comune, che ben opera ormai da 18 anni nel Castanese e che ci dà la possibilità di avere un criterio di solidarietà con gli altri Comuni.

Per quanto riguarda il fatturato complessivo, se si può parlare di "fatturato" per un'Azienda Sociale, ormai arriva a toccare gli 8 milioni di euro, mentre il contributo che Magnago conferisce è pari a 518.000 euro per l'anno 2023. Come peraltro ben sapete, il contributo potrebbe subire delle variazioni in corso d'anno, a seconda delle casistiche che si possano presentare, sia nel nostro, sia negli altri Comuni, per i criteri detti prima, cioè i criteri di solidarietà, che ci impegnano per quota-parte a supplire alle esigenze di alcuni Comuni che possano eventualmente avere dei picchi di esigenze in alcune situazioni.

Il dato è sostanzialmente in linea con quello dell'anno scorso, poi, come detto, gli uffici fanno una valutazione puntuale, quasi mensile, delle situazioni, per cui il dato potrebbe variare in corso d'anno.

L'impatto più importante – giusto per dare qualche dato – è quello legato all'Area Famiglia e all'inclusione disabilità, che pesa per il 44% degli interventi di Azienda Sociale.

Il Bilancio ed il Piano Programma di Azienda Sociale, che andiamo a ratificare questa sera, è dunque un qualcosa di particolarmente portante per un settore che riveste sempre più importanza, cioè quello dell'aiuto alle famiglie che sono un po' più in difficoltà, anche per situazioni che non riescono ad affrontare al loro interno. Si raccorda, inoltre, con il punto precedente, per la voce di costo che ho indicato prima.

- CONS. PICCO

Buonasera a tutti!

Innanzitutto, c'è una conferma del buon lavoro che ormai da anni Azienda Sociale fa per il nostro territorio e mi sembra che anche il Bilancio di Previsione di quest'anno sia in linea...

- SINDACO

Scusa se ti interrompo. Sì, è una grossa risorsa. Effettivamente, in questo periodo di disagio, è importante avere un'Azienda che funzioni.

- CONS. PICCO

Certamente! Ho avuto l'onore di condurla per 5 anni e devo dire che è vero. A detta anche degli altri Comuni soci, nessuna Amministrazione riuscirebbe a dare i servizi che riusciamo a dare se Azienda Sociale non ci fosse. Un Comune da solo non ce la farebbe mai.

- SINDACO

Consigliere Picco, concordo pienamente.

- CONS. PICCO

Teniamocela quindi stretta, facciamola lavorare bene e facciamola crescere.

Devo ringraziare anche il personale di Azienda Sociale, perché è veramente un *team* affiatato, che lavora davvero bene, peraltro ben condotto dal Direttore.

- SINDACO

Ho piacere che siamo d'accordo!

- CONS. PICCO

Ma certo! E' una realtà importante.

- SINDACO

Oltretutto, mi fa piacere constatare che veramente si danno da fare, intervengono, hanno il polso dei problemi.

- CONS. PICCO

Esatto! Soprattutto hanno le competenze specifiche, anche su alcuni Capitoli, che sono sempre stati onerosi per i Comuni. specialmente quando si tratta dei minorenni, che vengono assegnati alle Comunità, eccetera, oltre al dramma familiare che questi bambini vivono, anche per quanto riguarda la parte economica. Pertanto, mano a mano, negli anni, si è anche migliorato attraverso tanti altri progetti, tipo il "Progetto P.I.P.P.I", eccetera, per cui, in qualche modo, si riesce a calmierare e a fare sì che per questi bambini, prima di finire in una struttura protetta, si possano fare anche altri percorsi, chiaramente al di là di alcune situazioni conclamate per le quali ci deve essere per forza l'allontanamento. Si tentano quindi pure altre strade, che portino anche ad un beneficio economico, inoltre con un'assistenza, anche per non vivere certi traumi.

Siccome ho seguito anche tutta la parte della programmazione, cioè del Piano di Zona, quello che riguarda tutto l'Ambito dell'Alto Milanese, vorrei chiedere a che punto fossero i progetti del PNRR. Mi pare, infatti, che ci fossero due progetti in posizione già abbastanza avanzata e che avevano riconosciuto più di 2 milioni di euro. Uno era sull'Housing First, sull'emergenza casa, che è un

altro problema abbastanza importante per tutto. L'altro, invece, riguardava la disabilità, in particolar modo la domotica nelle case attrezzate per certi casi particolari di disabilità. Ecco, vorrei appunto sapere a che punto fossero questi due progetti.

- SINDACO

Precisamente non so a che punto siamo, però posso dire che adesso si sta portando avanti anche il progetto sull'abitare, perché ci sono diverse famiglie che stanno subendo degli sfratti, quindi ci sono anche delle emergenze abitative. Stamattina, ad esempio, ho fatto udienza a due persone che vengono sfrattate. Più andremo avanti e più andremo incontro a queste situazioni. Pertanto, il fatto di portare avanti anche questi progetti da parte sovracomunale, visto che il Comune da solo, come hai detto tu, non riesce a sopperire a tutte queste carenze, è importante. Cercare dunque di trovare delle soluzioni abitative anche per queste situazioni è importante, però non è facile, anche perché stamattina, ad esempio, è capitata una persona che veniva sfrattata con un figlio disabile. Capite quindi benissimo il disagio.

- CONS. PICCO

Il progetto dell'*housing first* so che riguardava un edificio da sistemare a Canegrate, che però veniva poi messo a disposizione di tutto l'Ambito. Per la domotica, invece, c'era una casa a Castano e un'altra struttura a Busto Garolfo. Chiedo, dunque, se si possa avere un aggiornamento su quello, visto che l'argomento del PNRR mi sembra che attualmente sia il problema all'ordine del giorno per il nostro Paese, Paese inteso come Stato, nell'Ambito del Piano di Zona. Le due cose sono molto attinenti.

Tutto questo discorso per dire che il nostro voto sarà ovviamente favorevole.

Grazie!

- SINDACO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, passerei alla votazione.

Metto ai voti il punto n.6.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7. APPROVAZIONE BUDGET ECONOMICO ART.114 TUEL E PIANO PROGRAMMA 2023 DELL'AZIENDA SPECIALE PLURISERVIZI MAGNAGO - ASPM

- SINDACO

La parola al cons. Riondato per l'illustrazione.

- CONS. RIONDATO

Qualcosa abbiamo già anticipato nei punti precedenti. Chiaramente, questo è ancora un Bilancio Previsionale e, di conseguenza, anche questo è stato redatto, come sempre, dall'Azienda Speciale con criteri di assoluta prudenza sui dati, anche perché, come ho detto prima, veniamo da un 2022 con dei dati eccezionali, anche dovuto alla situazione pandemica che andava a risolversi, ma ha dato la possibilità all'Azienda Speciale, nel suo *core business*, di aumentare i ricavi in maniera particolare. Non è detto che la cosa si possa ripetere, nel senso che quest'anno non sappiamo quali nuove sorprese ci possa portare. Voglio ringraziare, anche se non è qui presente, il Presidente Crespi e l'intero C.d.A., che è venuto in Commissione a dettagliare in maniera particolareggiata questo Piano, con appunto qualche riserva sul 2023. Il Presidente ha ponderato le varie voci, contraendo i possibili ricavi rispetto al Bilancio Consuntivo del 2022, portandolo a circa 1.800.000 euro e prevedendo un utile di 80.000 euro. Abbiamo visto che l'utile sarà probabilmente superiore ai 120.000 euro per l'anno scorso, mentre per il 2023, anche se i primi dati dell'anno sembrano assolutamente positivi come ha accennato il Presidente, hanno preferito – e condividiamo questa scelta – redarre un *budget* economico più contenuto.

Al di là dei numeri, l'Azienda Speciale è molto di più. Credo che sia un esempio virtuoso, sia dal punto di vista economico, che amministrativo, perché tutte le varie Amministrazioni che si sono succedute ed i vari C.d.A. hanno aggiunto un qualcosa e non hanno sottratto quasi nulla da ciò che aveva portato quello precedente. Ognuno ha quindi portato qualcosa di positivo e anche il documento che andiamo a votare questa sera ne è il frutto.

Riguardo a quello che è stato fatto, riassumo un po' alcune considerazioni fatte dal Presidente e dal C.d.A. in sede di Commissioni. Questi sono stati i primi mesi, in cui c'è stato appunto un passaggio di consegne con il C.d.A. precedente. Sono state prese in carico le competenze generali del *core business*, è stata fatta una ricognizione importante sia all'interno dell'attività della Farmacia, ma soprattutto su quello che possiamo definire il Poliambulatorio, il Polo Sanitario, come lo definiamo, di tutta la sede dell'ASPM con le varie Associazioni ed i vari medici che occupano gli spazi. Tra l'altro, un risultato importante è che ci siano due dottoresse fisse, due medici di base, che sono ritornati ad occupare in maniera definitiva gli ambulatori. Questo, chiaramente, è un bene per l'Azienda.

So che stanno lavorando per andare a sostituire quella che purtroppo negli anni passati è venuta a mancare, cioè la Clinica San Carlo. Dopo una iniziale

apertura, non opera più all'interno dello stabile, quindi stanno lavorando per rioccupare questi spazi. Poi verrà indetta una Manifestazione di Interesse per questi spazi, per cui auspichiamo che poi vengano occupati totalmente.

Un'attenta valutazione è stata fatta poi anche sull'immobile, perché sappiamo che si tratta di un immobile datato e che merita di avere delle manutenzioni straordinarie. Ci sono vari tipi di intervento che possono essere presi in considerazione. So che il C.d.A. si è già interfacciato con l'Ufficio Tecnico. Uno degli indirizzi, anche politici oltre che gestionali da parte nostra, è stato proprio quello di valutare questo tipo di interventi, per vedere quale possa essere quello migliore da attuare. Chiaramente, anche qui ci sono poi degli impatti sulla Convenzione, perché vanno poi a portare dei costi che dovranno essere assorbiti, sia dall'Azienda Speciale, sia dal Comune. Vedremo come nel breve termine.

Dal punto di vista sanitario, l'indicazione della maggioranza è stata quella di implementare quanto più possibile i servizi alla cittadinanza, cosa che, come ho avuto modo di ascoltare, è stata quasi superflua, nel senso che il C.d.A. aveva ben chiaro questo obiettivo fin da subito. Alcune operazioni, alcune iniziative sono state già fatte, mentre altre sono allo studio, anche avvalendosi dei Consigli di chi è addentro a questo tipo di settore e che quindi può dare anche il proprio contributo.

C'è un ultimo indirizzo, peraltro molto evidente dai numeri che abbiamo visto prima, quello cioè del mantenimento di un equilibrio economico e di una marginalità, derivante dal buon operato dell'attività della Farmacia, che è un qualcosa che poi ricade, indirettamente, sull'intera cittadinanza. Abbiamo visto quanto sarà l'utile che verrà destinato al Bilancio Comunale, utile che, chiaramente, ricadrà poi a beneficio su tutti i cittadini.

L'indicazione, quindi, è proprio quella di dire: "*Bene! Avanti così e miglioriamo!*". Quello che vogliamo e speriamo che sia caratterizzante rispetto alla nostra compagine è il fatto di implementare appunto alcune situazioni che nell'immediato passato sono state non particolarmente attive, legate a qualche campagna di *screening* un po' più larga rispetto a quella che è stata fatta nel passato recente. Inoltre – ripeto – un'attenzione particolare sia sull'occupazione fattiva di tutti gli ambulatori, sia sulla ristrutturazione dell'immobile, per quanto sarà possibile nel migliore dei modi, perché è stato un po' trascurato dall'ultima manutenzione straordinaria.

Mi fermo.

- SINDACO

Ci sono osservazioni? Prego!

- CONS. ROGORA

Sì, sempre osservazioni di carattere politico. Innanzitutto, vorrei anch'io ringraziare il C.d.A. di ASPM, che in Commissione ha illustrato il Bilancio di Previsione e quello pluriennale, in particolare il Presidente Crespi, che stasera non c'è, il Vicepresidente Massimo Ballarati, che è presente tra il pubblico e la consigliera Romina Colombo.

Proprio del discorso fatto dal Presidente mi sono annotato alcuni passi, secondo me abbastanza positivi. Cito testualmente le sue parole. Riguardo al bilancio che si approva questa sera, ha affermato che "*Si è in continuità con la precedente gestione Mancini*", a cui, tra l'altro, lo stesso Presidente ha rivolto parole di apprezzamento. Per noi, ovviamente, questa è una cosa positiva, nel senso che, anche qua, si prosegue su una strada che, ovviamente, per noi, portava ad uno sviluppo della nostra ASPM. Inoltre, conferma anche le linee di guida politiche, che sono state assegnate ad ASPM nelle precedenti due gestioni.

Secondariamente, voglio citare un altro punto del discorso del Presidente Crespi, che abbiamo apprezzato. Riguarda il suo punto di vista sulla gestione di un'azienda pubblica, un'Azienda Sociale, e, in generale, la sua visione sulle Società Pubbliche. Ha detto di ispirarsi un pochino al modello francese, ovvero che anche il pubblico, pur non inseguendo il mero profitto, deve portare qualcosa alla comunità in termini di utile, qualcosa anche di sostanzioso, seppure in minima parte. Che poi, è quello che è stato fatto anche negli anni passati, seppure più volte criticato da una parte dell'opposizione. Bene questo cambio di vedute, l'ennesimo, quindi ci lascia positivamente colpiti questo discorso, tanto che, nonostante l'intervento del cons. Riondato, il nostro voto sarà positivo. Spero che in futuro possa essere lo stesso Presidente ad esprimere, magari in Consiglio, i risultati di ASPM, magari anche con un servizio di *streaming*, in modo che possa raggiungere un po' tutti i cittadini, che peraltro stasera non sono presenti, però qualcuno in più da casa si può raggiungere, con un contraddittorio anche con lui, come è stato in Commissione, un contraddittorio costruttivo, non solo per la maggioranza e l'opposizione, ma anche per la comunità.

Il nostro voto sarà favorevole. A questo punto, attendiamo un po' le linee-guida politiche da parte di questa Amministrazione ad ASPM, che non è l'intervento sulla struttura, che peraltro era già previsto; era già previsto un preventivo, ne è stato associato un altro. Il C.d.A. sceglierà quale sarà la migliore soluzione per ASPM e per il Comune.

Grazie!

- SINDACO

Prego, consigliere!

- CONS. RIONDATO

Non entrerei nel merito di quello che era previsto, perché non mi sembra corretto e mi fermerei qua.

Riallacciandomi a quello che ha detto il Sindaco, io, a volte, ho la sensazione di essere ancora in campagna elettorale, quando ascolto gli interventi del capogruppo Rogora. Forse sbaglio io, però questi continui richiami a quello che è stato l'ultimo decennio, mi porta a pensare a quello che è stato ancora prima, poi ancora prima e ancora prima ancora.

Come ho detto poco fa, il passato C.d.A. ha fatto diverse cose positive e condivisibili. Su alcune cose non eravamo assolutamente d'accordo. Le campagne di *screening* fatte in quella maniera erano assolutamente, almeno dal mio punto di vista, criticabili, perché le campagne di *screening* sono larghe e poco costose.

Dieci anni fa, quando qualcuno faceva il Presidente prima di Mancini, non è che le indicazioni fossero quelle di non andare bene e di non distribuire l'utile ai cittadini. Insomma, l'Azienda Speciale è riuscita a ristrutturare completamente l'immobile, chiaramente inaugurandolo anche con i poliambulatori, seppure con qualche criticità e con grande fatica, però era stato fatto e gli utili dell'Azienda Speciale sono serviti per dare al Comune uno stabile completamente ristrutturato. Non era solo merito del C.d.A., ma merito del contributo soprattutto delle dottoresse, di come hanno lavorato e, come ho detto prima, di un filone di buon governo, di buona amministrazione, che è continuato. Ricordo che prima di me c'era Annibale Rosa, che ha fatto un lavoro egregio, portando l'Azienda Speciale ad avere un bando approvato assieme all'Amministrazione di allora. Mi pare che ci fosse stato Andrea Coscetti a seguire questa situazione e l'ex sindaco Binagli. Questo è un esempio positivo. Ritornare quindi a dire "*Abbiamo tracciato il solco*"...! Il solco, in verità, era già tracciato da vent'anni e, fortunatamente, tutti abbiamo contribuito a tenerlo aperto e a rivitalizzarlo.

Pertanto, bene questa Amministrazione e bene quella precedente. Vogliamo migliorare radicalmente per quanto riguarda alcune situazioni. Continuiamo a mantenere vive le critiche che abbiamo fatto, così come il plauso, perché non è solo qualcosa di negativo o qualcosa di positivo. Abbiamo evidenziato in campagna elettorale le cose che non ci andavano bene e continuiamo a credere che queste cose fossero assolutamente migliorabili e cerchiamo di portare avanti questa situazione e questo convincimento.

- CONS. ROGORA

E' difficilissimo avere risposte su questi punto. Non ho mica detto chi era bravo e chi non lo era. Ho solo riportato le parole del Presidente che avete individuato voi. E' venuto in Commissione e ha fatto, secondo me, un discorso che ci stava, un discorso molto positivo. E' stato molto disponibile, così come il C.d.A. Si sono divisi un pochino i ruoli, nel senso che c'è chi si è occupato della parte più tecnica ed economica. Il Presidente ha fatto un discorso più ampio e mi sono appuntato proprio le parole che ha detto lui. Io, quindi, ho ripreso le sue parole, Per cui, la tua critica non a me, semmai è al tuo Presidente. Non capisco quindi il punto. Oltretutto, anche stasera, più che votare favorevolmente non capisco dove si voglia arrivare.

Circa la ristrutturazione dell'immobile, non dico il progetto che c'era, che poi magari è opinabile e accantonabile, ma era uno degli atti di indirizzo che già era stato dato. E' vero che non è stato compiuto, però l'individuazione della necessità di intervenire sull'immobile c'è già stata. A parte che la vedo molto estesa l'interpretazione, come se fosse una linea-guida politica. Le linee-guida politiche eventualmente sono altre. Però va bene.

Non mi hai risposto, perché io, dalla tua risposta, non ho avuto delle linee-guida date ad ASPM, linee-guida che è giusto che io chieda a voi e non al Presidente. Il Presidente le concorderà con voi, il Presidente farà il suo lavoro e voi dovete fare il vostro lavoro di amministratori.

Prendo atto che anche su questo punto non ci siano risposte. Sono e siamo comunque convinti che ASPM continuerà a fare bene.

Grazie!

Anzi, un'altra cosa, Sindaco! Io vorrei però anche la risposta su Neutalia, perché le problematiche fatte emergere da ARPA e contenute in un articolo di giornale, sia sulle immissioni di CO₂, che sulla CT2S in particolare, potrebbero anche essere rilevanti per i cittadini. Io, quindi, mi auguro che qualcuno abbia verificato e che questa sera possa dare la risposta.

Grazie!

- SINDACO

Io credo che la questione Neutalia sia una questione seria. Consigliere Brunini, vuole rispondere lei?

- CONS. BRUNINI

Direi di finire questo punto sulla Farmacia, poi darò un'informazione su Neutalia.

- SINDACO

Chiudiamo allora questo punto.

- CONS. RIONDATO

Sono contento che ti piaccia il C.d.A. Non è il mio C.d.A. ma è quello di tutti, però condivido. Posso condividere stasera una cosa di quello che hai detto?!

Vorrei chiederti – però purtroppo non abbiamo tempo – quale fosse il progetto che è stato depositato. Depositato dove e come? Inoltre, vorrei chiederti dove siano state individuate le risorse, sia nel Bilancio di ASPM, sia nel Bilancio Comunale. Te lo chiedo visto che avete fatto questa cosa. Però, forse, è meglio non andare ad individuarlo bene, perché se si dice una cosa, se si tirano fuori questi tipi di situazioni, bisognerebbe andarle ad individuare bene. Siccome – ripeto – ci sono tante cose fatte bene e qualcuna fatta male, io le lascerei andare e mi concentrerei su determinate situazioni, tenendo presente...

Il cons. Rogora dice qualcosa senza microfono

- CONS. RIONDATO

No! Tu hai detto che questa cosa era già stata prevista. Benissimo! L'hai prevista...

Il cons. Rogora dice qualcosa senza microfono

- CONS. RIONDATO

Scusami, ma tu eri Capogruppo al tempo, per cui tu chiedo: "*Dov'era questo progetto?*".

Il cons. Rogora dice qualcosa senza microfono

- CONS. RIONDATO

Gli hai dato la linea-guida? Quando gliel'hai data? In dieci anni, negli ultimi due mesi hai dato la linea guida per realizzare un progetto che dura un anno? Complimenti! Magari, se ci si svegliava prima lo facevi.

Il cons. Rogora dice qualcosa senza microfono

- CONS. RIONDATO

C'è un sacco di idee! C'è l'idea di fare 3 milioni di Piste Ciclabili; c'è l'idea di restaurare l'ex Biblioteca. Ci sono un sacco di idee. Grazie! Cercheremo di scaricarle a terra e, se ne hai altre, magari vedere anche dove trovare...

Solo una nota. A metà aprile faremo una Commissione Tecnica appositamente su Neutalia, entreremo nel merito, daremo le risposte che sappiamo e ci confronteremo sul tema.

- SINDACO

Passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.7.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

A questo punto, chiudo il Consiglio Comunale, augurando Buona Pasqua a tutti.

Adesso, al di là di Neutalia, come ha detto prima il cons. Rogora, direi che possiamo passare alle Comunicazioni.